



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "S. PERTINI"
Via Rossini n°115 - 21052 BUSTO ARSIZIO
Tel. 0331.683555 - Fax 0331.382410



Codice VAIC858001

E-MAIL: VAIC858001@ISTRUZIONE.IT

Busto Arsizio, 24/11/2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola; VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107; VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica; VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183; VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del

Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTA la nota mpi. AOOPIT.REGISTRO UFFICIALE.U. n 005836 del 07/11/2025 relativa alle manifestazioni di eventi pubblici all'interno delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Priorità, traguardi e obiettivi del RAV e Piano di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare, il Piano dovrà focalizzarsi sulle seguenti priorità strategiche emerse dal RAV:

Priorità 1: Migliorare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche

- Traguardo: incrementare i livelli di competenza degli studenti nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne relative all'area matematico-logica
- Obiettivi: progettare percorsi didattici innovativi che valorizzino il problem solving, il ragionamento logico e l'applicazione delle competenze matematiche a contesti reali

Priorità 2: Potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative

- Traguardo: migliorare le capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi di varia tipologia
- Obiettivi: implementare strategie didattiche mirate alla comprensione del testo, alla lettura critica e all'arricchimento lessicale, anche attraverso approcci interdisciplinari

Priorità 3: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Migliorare le competenze metacognitive e l'autoconsapevolezza dei processi di apprendimento
- Obiettivo: promuovere l'autovalutazione e la riflessione sui propri processi di apprendimento

2. Proposte del territorio e monitoraggio risultati INVALSI

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- **Inclusione scolastica:** implementazione di progetti e azioni in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, le associazioni di volontariato e il terzo settore per garantire il pieno diritto allo studio di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e agli alunni di cittadinanza non italiana
- **Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo:** sviluppo di programmi educativi in rete con le altre scuole del territorio, le forze dell'ordine, gli enti locali e le associazioni specializzate per promuovere la cultura del rispetto e la sicurezza digitale
- **Cittadinanza attiva e solidale:** promozione di iniziative di volontariato, partecipazione democratica e cura dei beni comuni in collaborazione con le amministrazioni locali, le associazioni di categoria e le realtà del terzo settore

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

Monitoraggio e rendicontazione:

- I risultati INVALSI dell'istituto si collocano nella media nazionale e mostrano un trend di lieve miglioramento che va consolidato e potenziato
- Sarà costituito un gruppo di lavoro per l'analisi dei dati INVALSI e la progettazione di interventi mirati di miglioramento
- Saranno predisposti strumenti di monitoraggio in itinere (prove comuni per classi parallele, rubriche valutative) per verificare il raggiungimento progressivo degli obiettivi
- Al termine di ogni anno scolastico sarà prodotto un report di rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, con particolare riferimento alle competenze logico-matematiche e di comprensione testuale
- I risultati del monitoraggio saranno presentati al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto e costituiranno la base per l'aggiornamento annuale del PTOF

3. Finalità della legge e obiettivi formativi prioritari

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

Il Piano recepisce le finalità della Legge 107/2015 volte ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In coerenza con tali finalità, il Piano dovrà:

- Valorizzare l'autonomia scolastica nella progettazione e realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana
- Promuovere la flessibilità didattica e organizzativa per rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti

- Garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali
- Favorire l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità indicate dal comma 7 della Legge:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**, attraverso metodologie innovative, didattica laboratoriale, attività di problem solving e approccio interdisciplinare alle STEM;
- c) **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- f) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- g) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;
- h) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico**;
- i) **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- l) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- m) **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**, con partecipazioni a concorsi;

n) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali (BAIE);

o) **definizione di un sistema di orientamento**, in linea con le Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, che accompagni gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita personale e professionale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi prioritari sopra elencati e in coerenza con le priorità del RAV, il Piano dovrà prevedere il fabbisogno di:

- Attrezzature e strumenti per i laboratori scientifici e matematici, funzionali al potenziamento delle competenze STEM attraverso la didattica laboratoriale e l'apprendimento esperienziale
- Dotazioni informatiche e digitali (dispositivi, software didattici, piattaforme educative) per lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a scopo didattico
- Strumenti musicali
- Materiali didattici inclusivi e ausili tecnologici per alunni con bisogni educativi speciali
- Testi e risorse multimediali per il potenziamento linguistico (italiano L2, lingua inglese, CLIL)
- Attrezzature sportive per la promozione dell'educazione motoria e degli stili di vita sani
- Allestimento e implementazione di spazi educativi innovativi che favoriscano metodologie didattiche attive e collaborative

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

INFANZIA: 11 cattedre posto comune + 7 cattedre posto di sostegno

PRIMARIA: 32 cattedre posto comune + 26 cattedre posto di sostegno

SECONDARIA: 23 cattedre posto normale + 15 cattedre posto di sostegno

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento linguistico (italiano, lingua inglese)
- Supporto all'inclusione scolastica
- Attività di recupero e potenziamento individualizzato

Si terrà conto della necessità di accantonare un congruo numero di unità di personale per la copertura delle supplenze brevi, al fine di garantire la continuità didattica.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente, ove ne ricorrono le condizioni organizzative.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe, con il compito di:

- Referente di plesso: coordinare l'organizzazione didattica del plesso, favorire la comunicazione tra il dirigente e i docenti, curare i rapporti con le famiglie e il territorio, vigilare sul rispetto del regolamento d'istituto
- Coordinatore di classe: presiedere, su delega del dirigente, i consigli di classe, coordinare la programmazione didattica, curare i rapporti con le famiglie, monitorare l'andamento didattico-disciplinare della classe

Dovrà essere prevista l'istituzione di Commissioni per aree disciplinari (area linguistico-espressiva, area matematico-scientifica-tecnologica, area lingue straniere), nonché dei seguenti commissioni trasversali:

- Commissione per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alle competenze logico-matematiche e di comprensione testuale
- Commissione per l'orientamento, in applicazione delle Linee Guida di cui al D.M. 328/2022
- Commissione per l'educazione civica e la cittadinanza attiva
- Commissione per l'inclusione e i bisogni educativi speciali

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA

4 Assistenti amministrativi: 2 ufficio del personale; 1 ufficio economato; 1 ufficio didattica

17 collaboratori scolastici

Commi 10 e 12 (iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario)

Formazione degli studenti:

- Saranno organizzate iniziative, in collaborazione con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, con la Protezione Civile o con enti e associazioni specializzate, per formare gli studenti sulle tecniche di primo soccorso, in conformità al comma 10 della Legge
- Saranno promosse attività di educazione alla sicurezza stradale, anche in collaborazione con la Polizia Locale e le associazioni del territorio

Formazione del personale: Il Piano di formazione del personale docente e ATA sarà elaborato in coerenza con le priorità del Piano e con i bisogni formativi rilevati, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica (metodologie attive, cooperative learning, flipped classroom)
- Competenze digitali e uso didattico delle tecnologie, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale
- Inclusione e disabilità, con focus sulle metodologie didattiche inclusive e la gestione della classe eterogenea
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/2008)
- Gestione delle emergenze e tecniche di primo soccorso per il personale

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il Piano dovrà includere:

- Azioni e progetti volti a promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- Percorsi di educazione al rispetto delle differenze e al superamento degli stereotipi di genere
- Iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico
- Collaborazioni con enti, associazioni e reti di scuole per la realizzazione di progetti specifici

Comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sarà garantito prioritariamente da docenti specializzati o, in subordine, da docenti della scuola primaria in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. Saranno favorite azioni di formazione linguistica e metodologica per i docenti della scuola primaria e la sperimentazione di progetti CLIL in continuità con la scuola secondaria di primo grado.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

Orientamento: In conformità con le Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Piano dovrà prevedere:

- Moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico nelle classi della scuola secondaria di primo grado (classi 2^a e 3^a)
- Attività di orientamento formativo nelle classi della scuola primaria, con particolare riferimento alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze trasversali
- Azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado, secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado)
- Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di orientamento
- Costituzione del gruppo di lavoro per l'orientamento

Valorizzazione del merito e dei talenti:

- Saranno previste iniziative di valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi disciplinari, certificazioni linguistiche

- Saranno organizzati percorsi di approfondimento e potenziamento per gli studenti che dimostrano particolari attitudini e interessi
- Saranno previsti sistemi di riconoscimento e attestazione dei risultati raggiunti

Inclusione alunni stranieri:

- Saranno attivati corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, articolati su diversi livelli di competenza linguistica, collaborazione con il centro BAIE
- Saranno predisposte azioni di accoglienza e protocolli per l'inserimento degli alunni neoarrivati
- Saranno valorizzate le diversità linguistiche e culturali quali risorse per l'intera comunità scolastica

4. Inclusione scolastica e Piano annuale per l'inclusione

Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

Il Piano dovrà contenere:

- L'analisi dei punti di forza e di criticità relativi all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico
- Le azioni e gli interventi per garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, con particolare riferimento a:
 - Alunni con disabilità certificata (L. 104/92)
 - Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010)
 - Alunni con altri bisogni educativi speciali (Direttiva Ministeriale 27/12/2012)
 - Alunni adottati o affidati
 - Alunni di cittadinanza non italiana
- Le modalità di utilizzo delle risorse professionali (docenti di sostegno, assistenti educativi, personale ATA)
- I criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno e delle risorse professionali
- Le azioni di formazione per il personale
- Le modalità di collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, le famiglie, le associazioni
- Gli strumenti di progettazione e valutazione (PEI, PDP)
- Le iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione

Il Piano annuale per l'inclusione sarà elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), approvato dal Collegio dei Docenti e allegato al PTOF.

5. Insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria

Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

- L'insegnamento sarà affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio

- Le attività saranno programmate in coerenza con il curricolo di istituto e in raccordo con gli altri insegnamenti
- Saranno favorite iniziative di continuità con la scuola secondaria di primo grado
- Saranno promossi progetti che valorizzino lo sport come strumento educativo, l'educazione a stili di vita sani e la partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche – Convenzione con il Comitato Paralimpico
- Sarà garantito il diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica

6. Internazionalizzazione

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

Il Piano dovrà prevedere:

- Progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese
- Attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria e secondaria
- Gemellaggi elettronici eTwinning con scuole europee
- Percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti
- Attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito della Community eTwinning

7. Criteri generali per la programmazione educativa e didattica

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

In particolare si ritiene doveroso confermare e inserire i seguenti criteri:

- Centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- Progettazione per competenze, in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola

Il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

- Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA)
- Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: "Sportello di ascolto"
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale** a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 04/12/2025 per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Bossi Stefania

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 82 del 7 marzo 2005